

In vista degli incontri di settembre crescono le adesioni contro la variante urbanistica

Via Villa, la quiete prima della tempesta

No al cemento: gli ambientalisti uniscono le forze

E' stato il tormentone di questa primavera, arrivata l'estate, la spinosa questione della variante del Canale dei Mulini, non ha calato bikini e pareo, traslocando con la sua valigia di polemiche al mare ma continua ad essere argomento

di stretta attualità. Gli ambientalisti non demordono e, anzi, affilano le armi, studiando strategie e proficue alleanze. Ed è così che il comitato Dernier Regard, da tempo impegnato nella battaglia di via Villa trova l'appoggio del gruppo

aperto Lugo Est, anch'esso in lotta per evitare la cementificazione aggressiva della zona di viale Europa. Nero su bianco, le due compagini ambientaliste hanno stretto un patto, reciproco supporto e reciproco "no" secco ribadito in fac-

cia all'amministrazione comunale. "Non ci sono i presupposti per giustificare varianti con un tale impatto - sottolineano - né l'urgenza, né l'interesse pubblico". E intanto, il poeta Tonino Guerra si schiera dalla parte degli ambientalisti.

Poesia

**Tonino Guerra
"sponsorizza"
Dernier Regard**

LUGO - (AnC) Prima di tutto è un poeta, sognatore e sensibile, non a caso il suo motto è "la bellezza salverà il mondo", poi è abituato a lottare, con una dose piuttosto cospicua di inguaribile ottimismo - o meglio - "il sale della vita" - come ama definirlo lui. Tonino Guerra sponsorizza a gran voce la proposta avanzata nei mesi scorsi dal comitato ambientalista Dernier Regard, ossia intitolare un'area del parco delle Lavandaie a Lino Guerra, il più grande poeta dialettale lughese. "Sarebbe una bella azione - commenta il rappresentante del comitato, Angelo Ravaglia, ma se al posto dell'area cresce il cemento...". Intanto, nei prossimi mesi, Tonino Guerra ha promesso di visitare Lugo e in particolare la zona dei Mulini, dove Lino si recava per passeggiare e trovare l'amata ispirazione.

LUGO - Non si è presa nemmeno un giorno di pausa. Ferie? Ma stiamo scherzando?! Chiusa nel dimenticatoio del torpore ferragostano? Non sia mai detto... la variante al piano regolatore di via Villa, un'onda anomala nella fin troppo rilassata politica lughese, ha continuato anche in questi giorni di uffici chiusi, assessori in vacanza e città semi-deserte, a far parlare di sé. Ovviamente, a tenere "in caldo" quello che loro stessi definiscono un "boccone amaro", ci hanno pensato gli ambientalisti del comitato "Dernier Regard", che, lungi dal restare con le mani in mano, si sono dati da fare per mantenere alto il livello d'attenzione sulla scottante questione urbanistica. Non sarà andata in vacanza, ma la "spinosa" variante un giroto sul litorale romagnolo se lo è concesso. Angelo Ravaglia, rappresentante del comitato ambientalista lughese, ha prima esportato la questione sino a Roma, sfruttando una fugace visita del leader dei Verdi, Pecoraro Scario a Marina di Ravenna, poi ha fatto incetta di consensi pro-battaglia tra europarlamentari, giornalisti, poeti e letterati sulla spiaggia di Cervia. Ed ora? Adesso tra le fila ambientaliste si affilano le armi e si studiano alleanze all'insegna del motto "tutti per uno, uno per tutti". Infatti, Dernier Regard e Gruppo aperto Lugo Est, il comitato protagonista della seconda "rivolta" per la variante di viale Europa, uniscono



Una veduta del Parco delle Lavandaie: a settembre riprenderanno gli incontri per discutere le sorti della variante. Ma gli ambientalisti non vanno in ferie

le forze: "Abbiamo firmato un documento unitario - commenta Ravaglia - nel quale ribadiamo la totale contrarietà agli interventi di cementificazione in questione, né

noi, né il comitato Lugo Est riusciamo a scorgere un qualche interesse pubblico rilevante tale da giustificare la realizzazione".

Andrea Conti

Commercio/1

Tempo di bilanci e nuove proposte La Festa d'estate a giudizio

LUGO - Saldi ormai agli spiccioli, tempi maturi per trarre i primi bilanci sulle iniziative messe in campo dalle associazioni degli esercenti. Sotto la lente di ingrandimento la novità della stagione 2005, quella "Festa d'estate" organizzata in luglio con il contributo comunale e che, già all'esordio, pareva avesse destato qualche perplessità proprio tra i negozianti. Ascom e Confesercenti chiedono ora un parere definitivo ai propri associati sottoponendoli in questi giorni ad un questiona-

rio di gradimento. Alla luce dei risultati si imposteranno, di concerto con l'amministrazione comunale, le strategie per correggere o perfezionare le manifestazioni promozionali, anche in vista del prossimo Natale. Non solo tempo di bilanci, quindi, ma via libera ad una nuova fase propositiva per vivacizzare rilanciare il centro lughese: l'ultima novità avanzata dai vertici delle associazioni riguarda la proposta di offrire un caffè ai clienti che entrano in negozio. Ora la palla passa agli esercenti.

Festa d'estate, le associazioni di categoria chiedono un bilancio ai commercianti

Un occhio al passato per iniziare col passo giusto il futuro. Così si può riassumere il contenuto di due comunicati che le associazioni di categoria, Ascom e Confesercenti, hanno inviato nei giorni scorsi ai commercianti del centro di Lugo. Due gli obiettivi dell'iniziativa: fare un bilancio della prima "Festa d'estate", organizzata in luglio assieme al Comune, e raccogliere proposte per attirare clienti dopo le ferie. "Festa d'estate è stata vera festa?" è stata la prima domanda posta agli operatori commerciali, un quesito che sembrerebbe, visto il numero dei punti interrogativi (ben 6), sottolineare perplessità sull'iniziativa. Il Comune, si legge, «nel momento in cui propose la Festa d'estate aveva ipotizzato una manifestazione in quattro serate, poi ridotte a tre per problemi organizzativi e per la "maratona" che si chiedeva ai commercianti, i quali avevano espresso un parere a maggioranza favorevole, con 43 sì, 30 no e 11 astenuti, contrastato poi dal numero degli operatori disponibili all'apertura serale durante l'intera manifestazione, con 27 sì e 46 no». Di fronte al problema di disponibilità, c'è allora chi si è posto la domanda: perché quando ci sono proposte nuove, che hanno l'obiettivo di rilanciare il centro, sorgono problemi? Lugo ha una vocazione commerciale che non ha eguali, come riconosciuto più volte da Comune e associazioni, però spesso sorgono intoppi in caso di proposte innovative. Tornando alla Festa d'estate, è chiaro che ci sono questioni da approfondire, ma intanto qualcosa è stato fatto per vivacizzare l'estate di chi resta in città. Comune e associazioni di categoria dovranno allora confrontarsi per correggere eventuali errori e rendere più appetibili le cose positive, anche in vista del Natale. Il secondo volantino aveva per titolo "Le vendite ristagnano, i clienti litanano, difficile capire cosa fare...". E se per cominciare offrite un caffè ai vostri clienti al rientro delle ferie?". Una idea simpatica, da non scartare, ma le adesioni, almeno nei primi giorni, sono state poche e non tutte favorevoli. Come a dire: ognuno si paga il caffè.

TERZA ETÀ Iniziativa del Gs 'Progetti scorta' Giro di Romagna, una tribuna riservata ai nonni del 'Tondo'

Tra le iniziative collaterali del Giro di Romagna, la classica del ciclismo professionistico in programma a Lugo domenica 4 settembre, c'è anche quest'anno l'iniziativa "Il ciclismo non dimentica i suoi nonni". E' il quinto anno che il Gruppo sportivo "Progetti scorta", grazie alla disponibilità della Società ciclistica Baracca e al contributo economico della Provincia, si fa promotrice di questo progetto che prevede l'installazione di una tribuna coperta dalla quale anziani lughesi potranno assistere alle fasi finali della corsa ciclistica. E quest'anno il Gs "Progetti scorta", come sottolinea il presidente Silvano An-

tonelli, «ha voluto rendere omaggio all'impegno e al volontariato di quanti si adoperano a favore della terza età, decidendo di concedere l'intera tribuna al Centro sociale "Il Tondo"». Questo gesto, ha commentato il presidente del Centro sociale, Gian Battista Morganti, «ci rende molto contenti, perché permetterà ai nostri soci, anche i più svantaggiati, di assistere in tutta tranquillità alle fasi finali del Giro di Romagna. Tra noi ci sono molti appassionati di ciclismo che non vorranno perdere questa opportunità, anche perché la corsa si concluderà proprio alle spalle del nostro Centro sociale».

LUGO

Sabato 29 agosto 2005

Nonna Maria festeggia i 100 anni alla Rocca

All'elenco dei lughesi che hanno tagliato il fatidico traguardo del secolo, oggi si aggiunge un nuovo nome: quello di Maria Puppo Roccati (nella foto), arzillina nonnina che vive con il figlio Guido in via Rivali San Bartolomeo, nel quartiere di Madonna delle Stuoie, di fronte alla sede della Polizia stradale. Nonna Maria è nata a Cogoleto, in provincia di Genova, il 20 agosto 1905 e si è trasferita a Lugo a 24 anni, nel 1929, assieme al marito Arrigo e ai figli. Come raccontano i nipoti Stefa-

no, Lucia e Roberto, «nonna Maria che ha lavorato come azdora fino a tarda età, ha lavorato all'uncinetto fino a poco tempo fa, non disdegnando anche il ricamo, una delle sue passioni. Fino a 95 anni poi è stata protagonista in cucina, impastando e tirando la sfoglia all'uovo». Ora, come detto, è accudita dal figlio Guido, che sarà al suo fianco oggi pomeriggio, assieme agli altri due figli Giampaolo e Adriano, ai parenti e agli amici della famiglia, in una grande festa in programma alle 16 nel-

la bella cornice del giardino pensile della Rocca di Lugo. A fare gli auguri di tutta la comunità lughese saranno il sindaco Raffaele Cortesi e il vicesindaco Fausto Cavina. Qual è il segreto, l'elisir di lunga vita per arrivare ai 100 anni? «Non saprei - ha risposto nonna Maria che tutti i giorni recita il rosario - ma uno dei momenti più belli è quando, in pratica ogni domenica, mi vengono a trovare nipoti e pronipoti. Con loro mi sento ancora giovane».

